

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60

CODICE ENTE N. 11299

23/11/2012

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventitre** del mese di **Novembre** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	AG
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	SI
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	NO
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Catalani Pierlucas	Consigliere	AG
Bettolini Pietro	Consigliere	AG
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	SI
Ragni Oscar	Consigliere	SI
	Presenti n° 12	Assenti giustificati n° 4 Assenti n° 1
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del Sindaco circa le motivazioni sottese all'introduzione di un tariffario per la celebrazione dei matrimoni con rito civile da parte di non residenti e/o al di fuori dell'orario d'ufficio, da 100 a 200 euro.

Premesso che la celebrazione del matrimonio civile è regolata dal Codice Civile (art. 106) e dal Decreto del Presidente della Repubblica 03.11.2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12 della Legge 15 maggio 1997 n. 127" ed è attività istituzionale dei Comuni;

Considerato che il Comune adempie gratuitamente a questa competenza benché siano necessarie anche prestazioni e servizi aggiuntivi che comportano un costo di pulizia, energia elettrica e di impegno per il personale comunale anche al di fuori del normale orario di lavoro;

Rilevata la necessità di accogliere le nuove esigenze formulate dai cittadini garantendo nel contempo al Comune la copertura delle maggiori spese;

Vista la bozza di regolamento allegata sub A), composta da n. 7 articoli;

Posto che in data 17.11.2012 si è tenuta la riunione dei Capigruppo in ossequio a quanto disposto dallo statuto comunale (convocazione Prot. n. 8472 del 14.11.2012) e la suddetta bozza di regolamento è stata approvata all'unanimità;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle rispettive competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile composto da n. 7 articoli;
2. di disporre la pubblicazione del regolamento sul sito web dell'Ente nonché l'inserimento del medesimo nella raccolta depositata presso l'ufficio segreteria.

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE

Indice

Art.1 - Oggetto

Art.2 - Individuazione dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

Art.3 - Orario di celebrazione

Art.4 - Tariffe – gratuità

Art.5 - Prenotazione dell'evento

Art.6 - Prescrizioni per l'utilizzo dei locali

Art.7 - Entrata in vigore

Art.1 – Oggetto

1. Il presente regolamento definisce linee di indirizzo per la celebrazione dei matrimoni civili così come disciplinati dagli art. 106 – 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Art.2 – Individuazione dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

1. La celebrazione dei matrimoni civili avviene, di norma, nella Sala del Consiglio Comunale della Sede Municipale.
2. L'Amministrazione si riserva di poter celebrare matrimoni anche in eventuali altre sedi di cui abbia piena disponibilità previo apposito specifico atto deliberativo assunto dalla Giunta Comunale, e comunque nel pieno e totale rispetto delle normative vigenti.
3. La Giunta Comunale, là dove dovessero esserci impedimenti tecnici per l'utilizzo dei locali individuati al comma 1, con proprio atto individua, per tutto il tempo necessario, strutture alternative per le finalità di cui al presente regolamento, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia.

Art.3 – Orari di celebrazione dei matrimoni

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione richiesta in orari diversi da quelli sopra indicati e in giornate festive, deve essere preventivamente concordata, di volta in volta, ed è soggetta al versamento dell'apposita tariffa di cui al successivo articolo 4.
3. In ogni caso non sono, di norma, celebrati matrimoni civili nei seguenti giorni: 1 e 6 gennaio, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8, 25, 26 dicembre, salva diversa specifica ed insindacabile determinazione del Sindaco.

Art.4 – Tariffe - gratuità

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento, per tutto l'anno 2013, la celebrazione dei matrimoni civili è soggetta al presente tariffario:
 - a) i matrimoni di cittadini residenti (anche uno solo dei due) celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e negli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile sono gratuiti;
 - b) i matrimoni di cittadini residenti (anche uno solo dei due) celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e fuori dall'orario d'ufficio o in giornata festiva, come definita nel precedente art.3 sono soggetti alla tariffa forfettaria di €100;
 - c) i matrimoni di cittadini non residenti celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e negli orari di servizio dell'Ufficio di Stato Civile sono soggetti alla tariffa forfettaria di €150;
 - d) i matrimoni di cittadini non residenti celebrati nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3 e fuori dall'orario d'ufficio o in giornata festiva, come definita nel precedente art.3 sono soggetti alla tariffa forfettaria di €200.
2. Per gli anni successivi al 2013 le tariffe verranno di volta in volta definite con apposito provvedimento della Giunta Comunale, che potrà anche istituire nuove categorie, tenuto conto dei costi, delle modalità e della natura del servizio.
3. Le tariffe di eventuali matrimoni celebrati in sedi diverse da quelle indicate all'art. 2, commi 1 e 3, saranno definite negli specifici atti amministrativi di riconoscimento e abilitazione di tali sedi.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale delle somme eventualmente corrisposte.
5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.
6. Copia quietanzata dell'avvenuto pagamento deve essere consegnata almeno una settimana prima della celebrazione all'ufficio di stato civile.

Art.5 – Prenotazione dell'evento

1. La prenotazione del matrimonio civile di residenti e non residenti celebrato nelle sedi di cui all'art. 2, commi 1 e 3, quale che sia l'orario ed il giorno prescelto, viene concordata con l'Ufficio di Stato Civile al momento della richiesta di pubblicazione di matrimonio e comunque, di norma, 40 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo diversi accordi con gli uffici preposti.

Art.6 – Prescrizioni per l'utilizzo dei locali

1. I locali devono essere resi disponibili per la cerimonia civile, puliti e sgombri da cose o attrezzature estranee all'arredo ordinario degli stessi.
2. Ai richiedenti è consentito di addobbare con composizioni floreali, a totale carico degli stessi, il locale dove dovrà essere celebrato il matrimonio ed eventualmente gli spazi d'accesso.
3. I richiedenti sono direttamente responsabili e rispondono dei danni eventualmente arrecati alle strutture esistenti.
4. È vietato il lancio del riso, di petali di fiori o altro ancora nella sala e all'interno dell'edificio nel quale è celebrato il matrimonio. Tale lancio è consentito, quale segno beneaugurante, esclusivamente all'esterno dell'edificio sede di celebrazione.

Art.7 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 1/1/2013.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

RIUNIONE CAPIGRUPPO DEL 17.11.2012 ORE 11.00

VERBALE

L'anno **DUEMILADODICI** addì **DICIASSETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **11:00** in Travacò Siccomario e nella residenza municipale si sono riuniti i capigruppo consiliari, convocati con nota Prot. n. 8472 del 14.11.2012, Sigg.ri:

Nominativo	Presente	Assente
Bonazzi Ermanno	X	
Strazzi Gianfranco	X	
Torri Pierangelo	X	
Micucci Domenico	X	
Rinaldi Sebastiano	X	
Bettolini Pietro		X

Presiede la riunione il Sig. Sindaco – Bonazzi Ermanno.

Il Sindaco ricorda che la riunione è stata convocata con la suddetta nota per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile – Approvazione;
2. Regolamento per la disciplina dell'uso di spazi e locali comunali da parte di partiti e movimenti politici.

Si procede quindi alla trattazione del punto 1)

Conclusa la disamina del regolamento in questione:

- ☒ si approva, all'unanimità, il regolamento di cui trattasi
☐ si approva il regolamento di cui trattasi con le seguenti modifiche:

Si passa successivamente alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno.

Il Sig. Sindaco premette che trattasi di approvazione di Regolamento per la disciplina dell'uso di locali comunali da parte di partiti e movimenti politici e non anche di spazi come erroneamente indicato nell'oggetto.

Conclusa la disamina del regolamento in questione:

- ☐ si approva, all'unanimità, il regolamento di cui trattasi
- X si approva il regolamento di cui trattasi con le seguenti modifiche:

- All'art. 7 precisare che si tratta di "amministrative locali"

Alle ore 12:00 si scioglie la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto, i presenti

Sindaco	F.to ERMANNO BONAZZI
Capogruppo	F.to TORRI PIERANGELO
Capogruppo	F.to MICUCCI DOMENICO
Capogruppo	F.to STRAZZI GIANFRANCO
Capogruppo	F.to RINALDI SEBASTIANO



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 56

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE - APPROVAZIONE

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Segreteria AA. GG.) Parere Favorevole	20/11/2012 BAILO RAG. GIOVANNA	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Parere Favorevole	21/11/2012 Palestra Dr. Mariateresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA C.C. N. 60 DEL 23/11/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29.11.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 29.11.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
